

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**15/06/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 14-06-2012 al 15-06-2012

15-06-2012 La Citta'di Salerno <b>frana sulla statale chiusa la strada tra maggiori e minori</b> .....	1
15-06-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) <b>Accordo: 200 tonnellate al giorno ad Acerra</b> .....	2
14-06-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) <b>Crepe sulla colonna romana Colpa del terremoto</b> .....	3
14-06-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>La Regione respira: l'inceneritore non peserà sui conti</b> .....	4
14-06-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Cisterna si ribalta e incendia discarica abusiva, un morto</b> .....	5
14-06-2012 Il Grecale <b>Lucera, bosco in fiamme</b> .....	6
14-06-2012 Irpinia news <b>La Pro Loco Alta Irpinia a sostegno terremotati Emilia</b> .....	7
14-06-2012 Il Mattino (Benevento) <b>Giuseppe Piscitelli S. Agata dei Goti. Nella seduta di consiglio comunale, convocato per il pomer...</b> ..	8
14-06-2012 Il Mattino (Caserta) <b>Specializzare nuclei della protezione civile, formare gruppi di psicologi, geologi, un gruppo cinofi...</b> ..	9
14-06-2012 Il Mattino (Caserta) <b>Giovedì 14 giugno Palazzo Lanza Ore 20 Inaugurazione mostra fotografica INSIDE AFRIC...</b> .....	10
14-06-2012 Il Mattino (Salerno) <b>Adolfo Pappalardo L'Impregilo ha già incamerato i 355 milioni di euro dalla Campania pe...</b> .....	12
14-06-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>A Cassino il Pane benedetto di S. Antonio per aiutare i terremotati dell'Emilia</b> .....	13

*frana sulla statale chiusa la strada tra maiori e minori*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 15/06/2012

Indietro

- Cava

Frana sulla Statale Chiusa la strada tra Maiori e Minori

MINORI Ritorna a franare la Costiera amalfitana. Alcune pietre infatti si sono staccate dal costone roccioso che sovrasta la Statale amalfitana, nel tratto compreso tra Maiori e Minori. Proprio a causa della frana, l'Anas ha provveduto a chiudere la principale arteria al traffico nel pomeriggio di ieri. Lo smottamento che ha causato la sospensione della viabilità è avvenuto al km 34,48 nel territorio comunale di Minori, proprio nella zona in cui sovrasta dall'alto il panorama il castello Mezzacapò. Non si sa ancora per quanti giorni la statale 163 rimarrà chiusa alla circolazione. A sciogliere tutti i dubbi saranno le verifiche tecniche che saranno effettuate molto probabilmente questa mattina. Le verifiche saranno effettuate congiuntamente dai tecnici dei vari enti interessati. Probabilmente la zona dovrà essere sottoposta a bonifica per eliminare gli eventuali pericoli ancora incombenti e mettere in sicurezza l'intera area per evitare in questo modo che altri massi si possano staccare improvvisamente. In questo periodo chi vorrà raggiungere Amalfi o Positano da Maiori dovrà necessariamente utilizzare il Valico di Chiunzi e parimenti chi da Amalfi volesse raggiungere Maiori o Cetara oppure Salerno, dovrà servirsi delle vie provinciali alternative, cioè l'Agerolina o il Valico di Chiunzi. Lo smottamento molto probabilmente è dovuto a quel dissesto idrogeologico che, come una spada di Damocle, pende su tutto il comprensorio amalfitano. Ad aggravare ancora di più la situazione oltre agli incendi estivi che hanno negli ultimi tempi divorato centinaia di ettari di macchia mediterranea, anche il progressivo abbandono dei classici terrazzamenti sui quali veniva coltivato il famoso sfusato amalfitano. Problemi alla circolazione si sono verificati già nel pomeriggio di ieri, nel momento in cui l'Anas ha deciso di emanare il provvedimento di chiusura della strada costiera. Gaetano de Stefano

***Accordo: 200 tonnellate al giorno ad Acerra*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **15/06/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Caserta data: 15/06/2012 - pag: 9

Accordo: 200 tonnellate al giorno ad Acerra

CASERTA Al termine di un lungo confronto con la Regione e con i vertici della Protezione civile, la Provincia è riuscita ad ottenere la possibilità di smaltire presso il termovalorizzatore di Acerra le ecoballe presenti sulla piazzola numero 7 della discarica Maruzzella 3 di San Tammaro ed i rifiuti indifferenziati abbancati sulla piazzola F del sito di stoccaggio di Ferrandelle. Quotidianamente, dunque, verranno conferite circa 200 tonnellate di rifiuti: 50 dalla piazzola 7 di Maruzzella finiranno direttamente presso il termovalorizzatore di Acerra; mentre altre 150 tonnellate passeranno da Ferrandelle allo Stir di Santa Maria Capua Vetere, e da qui, dopo essere state trattate, saranno trasportate all'impianto di Acerra. Oltre a liberare cospicui spazi all'interno della discarica provinciale di San Tammaro, ciò consentirà di smaltire fuori provincia una parte dell'immondizia napoletana proveniente dall'emergenza del 2008. Intanto nei prossimi giorni sarà completato anche lo svuotamento del sito di trasferta di Lo Uttaro che - assieme alla vecchia discarica - sarà riconsegnato al Comune di Caserta. P. F. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Crepe sulla colonna romana Colpa del terremoto*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Prima data: 14/06/2012 - pag: 1

Crepe sulla colonna romana Colpa del terremoto

Crepe sulla colonna romana che si trova vicino alla scalinata virgiliana. I tecnici comunali hanno già effettuato un sopralluogo per valutare la segnalazione giunta da alcuni cittadini e sono stati controllati anche gli altri monumenti più importanti della città. A causare i danni potrebbero anche essere state le micro scosse di terremoto

***La Regione respira: l'inceneritore non peserà sui conti*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Primo Piano data: 14/06/2012 - pag: 3

La Regione respira: l'inceneritore non peserà sui conti

NAPOLI Il più contento alla fine è Stefano Caldoro che ha ringraziato in maniera bipartisan sia Paolo Russo (Pdl) che Tino Iannuzzi (Pd), i due parlamentari campani che hanno fatto annullare all'unanimità in Commissione Ambiente e Affari costituzionali, la parte del decreto con cui il Governo aveva caricato sulla Regione Campania i 355 milioni di euro per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra da Impregilo, determinando così il raggiungimento dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità, con la conseguenza che di qui a qualche mese la Campania avrebbe dovuto alzare bandiera bianca e non poter spendere più un euro per finanziare progetti e altro. Adesso, invece, grazie all'abolizione del comma 4 articolo 3 del decreto per il riordino della Protezione civile, quella maxispesa è stata esclusa dai vincoli del patto di stabilità. «Un segnale concreto che conferma il lavoro fondamentale messo in campo dai parlamentari campani. Una decisione giusta» ha commentato Caldoro decisamente meno preoccupato di qualche giorno fa quando aveva lanciato l'ennesimo allarme sui conti regionali. «Abbiamo rimediato a un errore ha spiegato Tino Iannuzzi che per la verità il governo Monti ereditava dall'esecutivo Berlusconi. Dopo l'emergenza rifiuti nel 2008 e l'apertura dell'impianto di Acerra, il presidente del Consiglio dell'epoca non si è mai preoccupato di stabilire con una norma ad hoc la proprietà del termovalorizzatore e a chi spettasse pagarlo, di qui un vero e proprio pasticcio istituzionale che è arrivato fino a noi». Soddisfazione ovvia anche da parte del Pdl Paolo Russo, si è annullata la definita «ammazzacampania». Si complimenta coi parlamentari campani anche la Cgil per l'esempio di «collaborazione istituzionale» auspicando che «possa rafforzarsi per superare tutti insieme la crisi». Soddisfazione legittima per un pericolo evitato anche se, a ben guardare, non inatteso visto che Sta di fatto che in due delibere la Regione Campania, sempre con Caldoro, aveva detto sì all'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, che peraltro le è stata «imposta» per legge. Nella delibera 174, approvata il 4 aprile, la giunta regionale mostrava grande prudenza e precisava che «pur non essendo contraria, in linea di principio, all'acquisto della proprietà dei cespiti in menzione, riteneva imprescindibile che l'intesa fosse subordinata all'individuazione di una fonte di finanziamento alternativa alle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013». Il 15 maggio, invece, nella delibera 240, la giunta affermava che «si sono verificati i presupposti per rinunciare ai ricorsi» contro il decreto che le imponeva l'acquisto, «nel rispetto del principio di leale collaborazione con lo Stato che ha sempre improntato l'azione dell'amministrazione regionale». Nella stessa giornata, però, il Consiglio dei ministri varava il decreto legge 59 intitolato «Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile» che non ammetteva deroghe al patto di stabilità regionale. Quindi il Governo Monti ha lanciato quello che a Napoli è arrivato sotto forma di siluro proprio mentre la Regione assumeva un atteggiamento fiducioso e accondiscendente. Forse sarebbe stato meglio, per Palazzo Santa Lucia, attendere 24 ore e leggere il reale contenuto del decreto. Ro. Ru.

ÌxÅ

***Cisterna si ribalta e incendia discarica abusiva, un morto*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 14/06/2012 - pag: 9

Cisterna si ribalta e incendia discarica abusiva, un morto

NAPOLI L'autocisterna, carica di gasolio, si è ribaltata e ha preso fuoco. L'autista è rimasto intrappolato nell'abitacolo ed è morto carbonizzato. Una fine terribile per Giulio De Gaetano, 43 anni, originario di Ercolano e padre di 5 figli. Ieri mattina sulla Statale 162 l'uomo ha perso il controllo dell'autocisterna probabilmente perché procedeva ad alta velocità. Secondo la ricostruzione della polizia municipale, in diversi punti del guard rail il tir è andato a sbattere, fino a quando il rimorchio non ha trainato la motrice. Per tutta la giornata code si sono formate al corso Malta ed al varco di San Giovanni del Porto di Napoli, fino ad arrivare alla paralisi di tutta la Tangenziale. A bordo dell'autocisterna c'erano ben 22mila litri di gasolio e solo per un caso fortuito è stata evitata una tragedia ben più grave. Quando il gasolio caduto sulla sede stradale ha preso fuoco, l'incendio ha interessato anche la parte sottostante del viadotto, che era diventata nel tempo una vera e propria discarica a cielo aperto. Si tratta dei depositi dei rifiuti raccolti lungo le sedi stradali dalla Astir, avrebbero dovuto essere temporanei. Paradossalmente, si trattava di rifiuti sottratti ai roghi illegali. Mai nessuno ha pensato di spostarli da lì. «Al dolore per la perdita di una vita umana, si aggiunge lo sdegno per l'ennesimo disastro ambientale annunciato ma determinato dall'incuria delle istituzioni», afferma infatti il presidente della commissione regionale Ecomafie e bonifiche, Antonio Amato. «Questa sciagura è costata la vita all'autista del tir, ma l'incendio della sottostante discarica abusiva pesa come un macigno aggiunge sull'inerzia delle istituzioni, innanzitutto la Regione. Sono mesi infatti che denunciavamo la presenza sotto i piloni di quella statale di immonde discariche abusive». Il fumo, secondo i Verdi che hanno scattato immagini sul posto, ha messo in fuga numerosi residenti, riferiscono gli ecologisti, terrorizzati e anche intossicati dalla coltre nera e maleodorante che ha infestato la zona. Sul caso è intervenuto anche il Wwf. «Questo incidente - dice Alessandro Gatto, presidente della sezione Campania - sarebbe stato meno devastante se non ci fosse stata una vera e propria discarica abusiva di rifiuti abbandonati cresciuta nel tempo come in buona parte dei territori della provincia di Napoli e di Caserta». È stato disposto il test del dna sui resti di De Gaetano, per rilevare l'eventuale uso di alcol e droghe. Intanto sul tratto di strada interessata che dovrà essere ripristinato sono in vigore deviazioni che dureranno anche nei prossimi giorni. I veicoli che provengono da Napoli tangenziale e diretti ai paesi vesuviani avranno l'obbligo di uscire all'altezza dello svincolo Ponticelli-Barra; nella direzione opposta verso Napoli, uscita obbligatoria Cercola-Ottaviano o in alternativa si consiglia come uscita lo svincolo Casoria-Autostrade-Tangenziale. A. P. M.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Lucera, bosco in fiamme***

- Il Grecale

**Grecale, Il**

*"Lucera, bosco in fiamme"*

Data: **14/06/2012**

Indietro

Lucera, bosco in fiamme

Dieci gli ettari interessati, a ridosso del Castello federiciano.

giovedì 14 giugno 2012 14:13:56

di Redazione

LUCERA - Ieri notte il bosco di Lucera in fiamme. Dieci ettari di boscaglia incendiati, a ridosso del Castello federiciano.

Alle 21 circa una telefonata è giunta al 115. Le squadre dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia sono intervenute per spegnere l'incendio: attività che si è protratta fino alle 5 di questa mattina.

Non è esclusa la pista dolosa per le indagini. Trovati anche alcuni focolai nel bosco dai quali sarebbe partito - forse - l'incendio.



***La Pro Loco Alta Irpinia a sostegno terremotati Emilia***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news***"La Pro Loco Alta Irpinia a sostegno terremotati Emilia"*Data: **15/06/2012**

Indietro

La Pro Loco Alta Irpinia di Sant'Angelo dei Lombardi, memore della terribile esperienza del sisma del 23 novembre 1980 e della grande solidarietà ricevuta, tra le tante iniziative individuali e collettive promosse, in collaborazione con l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e il Comitato Regionale UNPLI Emilia Romagna promuove un' importante iniziativa di solidarietà e di sostegno all'economia delle zone terremotate. Una "forma" di solidarietà. Tanti caseifici, produttori del Parmigiano Reggiano delle aree terremotate sono stati gravemente danneggiati; i magazzini di stagionatura hanno subito delle lesioni e per il loro ripristino le forme di Parmigiano vanno vendute. Una "forma" di solidarietà è una iniziativa a favore dei produttori e degli agricoltori nelle zone colpite dal sisma. La nostra Pro Loco, insieme alle altre associazioni che hanno aderito, intende contribuire così alla ripresa del lavoro dei dipendenti del settore caseario e contemporaneamente permettere la raccolta del latte da parte degli agricoltori. Il peso di ogni forma è all'incirca di 40 kg e i costi variano a seconda della stagionatura, ogni forma acquistata può essere consegnata anche a pezzi confezionati da 1 kg. Le richieste e prenotazioni possono essere fatte alla segreteria della Pro Loco di Sant'Angelo dei Lombardi. La Pro Loco, si dichiara disponibile a concorrere a ogni iniziativa a sostegno delle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna. (giovedì 14 giugno 2012 alle 19.07)

***Giuseppe Piscitelli S. Agata dei Goti. Nella seduta di consiglio comunale, convocato per il pomeriggio...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

14/06/2012

Chiudi

Giuseppe Piscitelli S. Agata dei Goti. Nella seduta di consiglio comunale, convocato per il pomeriggio di lunedì prossimo, spiccano i punti relativi ad una serie di approvazioni di regolamenti: per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza; per l'assegnazione di aree nel nucleo Pip di contrada Capitone; per l'uso del gonfalone; per l'Imu e per l'imposta di soggiorno. L'impianto di videosorveglianza urbana si basa sul progetto «Surviv su rete hiperline» e consta di dieci postazioni per il centro urbano: strada Panoramica, bivio via Caudina/via Ponte Vecchio, piazza ex Campo sportivo, piazza Trieste, piazza Municipio, via Capellino, bivio Viale Vittorio Emanuele III/via Starza, Bivio strada Santa Croce/via Santisi, viale Vittorio Emanuele III, comando Polizia Municipale, con campi di ripresa pluridirezionali. L'uso dell'impianto di videosorveglianza è strettamente limitato allo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'Ente, come identificazione, in tempo reale, di situazioni caotiche o di imminente pericolo dovute al traffico veicolare, in maniera tale da consentire un tempestivo intervento da parte della Polizia Municipale; rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e per la predisposizione dei piani comunali del traffico; prevenzione e repressione di atti delittuosi, di attività illecite o di episodi di microcriminalità che, perpetrati nel territorio comunale, possono determinare danno ai cittadini ed ai beni di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale; attivazione di un sistema di supporto alla protezione civile del territorio comunale. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la sede del Comando di Polizia Municipale; in questa sede, le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su supporto magnetico. L'accesso ai dati, da considerarsi «sensibili», e la visione delle immagini registrate dal sistema sono consentiti esclusivamente all'Autorità Giudiziaria ed agli Organi di polizia giudiziaria. È intenzione del Comune predisporre altre telecamere su tutti i 63 kmq. della superficie cittadina. Imminente l'attivazione del servizio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Specializzare nuclei della protezione civile, formare gruppi di psicologi, geologi, un gruppo cinofi...*****Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

14/06/2012

Chiudi

Specializzare nuclei della protezione civile, formare gruppi di psicologi, geologi, un gruppo cinofilo e un nucleo di subacquei. In conferenza stampa l'assessore Pasquale Parisella e il sindaco del Gaudio, illustrano le iniziative in cui l'amministrazione comunale vuole coinvolgere la Protezione civile. La prima di queste unità ad essere presentate è quella dei sommozzatori. Parisella ha presentato il gruppo di trenta sommozzatori, appartenenti già alla Fisas, (Federazione italiana attività subacquea), i quali forniranno le loro competenze e il loro supporto in casi di emergenza che, anche in una città come Caserta possono presentarsi. Emergenze e criticità, a esempio, come in caso di allagamenti e alluvioni (sottopassi e scantinati sono luoghi dove possono verificarsi incidenti), senza dimenticare che la costa domizia è quella più lunga in Campania e che la presenza di fiumi come il Volturno e il Garigliano possono richiedere l'utilizzo del nucleo. Durante l'incontro l'assessore Parisella ha dichiarato anche che «c'è in campo anche un perfezionamento di un accordo con i Vigili del fuoco». La dotazione del gruppo comunale di subacquei diventa, infatti, strategica e anche punto di riferimento per l'intera regione, attualmente in Campania dei quattro nuclei presenti sulla carta, quello di Caserta risulta essere l'unico operativo e attivo. Il nucleo è anche già dotato di una propria attrezzatura, che tra le altre cose annovera una ventina di apparecchiature per la respirazione e due gommoni. m.t. ro. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

14-06-2012

## Il Mattino (Caserta)

### *Giovedì 14 giugno Palazzo Lanza Ore 20 Inaugurazione mostra fotografica INSIDE AFRIC...*

**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

14/06/2012

Chiudi

Giovedì 14 giugno Palazzo Lanza Ore 20 Inaugurazione mostra fotografica INSIDE AFRICA a cura di Marica Crisci, Domenico Ruggiero, Bruno Santoro Palazzo Lanza ore 21.00 Terra di Cinema e SET presentano Proiezione docufilm INSIDE AFRICA di Gaetano Ippolito Durata 59 min. Scritto e diretto da Gaetano Ippolito Fotografia e montaggio Domenico Ruggiero Musiche di Salvatore Cirillo Suono Raffaele De Lucia Ufficio stampa Mariamichela Formisano Saranno ospiti i protagonisti del film con il cast tecnico Palazzo Lanza ore 22.30 Estratto dallo spettacolo di musica e danza "Una mano tesa per Tharaka" in collaborazione con Movingart di Graziella Di Rauso Venerdì 15 giugno Museo Provinciale Campano ore 19.30 Musica al Museo Rassegna Musicale di giovani concertisti allievi dei Maestri Antonio Zona e Luigi Pettrone Posti a sedere limitati Palazzo Lanza ore 20.30 Fausto Mesolella presenta il suo ultimo cd "Suonerò fino a farti fiorire" (ZONA 2012) Undici brani scritti, arrangiati e/o adattati da Fausto Mesolella per chitarra solo con la partecipazione straordinaria di: Raiz, voce in 'O sole mio Rita Marcotulli, piano in La mia musica Domenico De Marco, surdu e rullantino in Sonatina improvvisata d'inizio estate Dopo 30 anni di instancabile militanza nella musica, Fausto Mesolella esordisce come solista in "Suonerò fino a farti fiorire" un album di sola chitarra. Palazzo Lanza ore 21.30 Incontro con Serena Dandini autrice del libro Grazie per quella volta (Rizzoli) interviene Gabriella D'Angelo Palazzo Lanza ore 22.30 Riccardo Ceres in Quando piove diluvia Spettacolo al peperoncino per combattere la crisi con la taumaturgica partecipazione del Maestro Fabio Tommasone al piano Sabato 16 giugno Chiostrò dell'Annunziata dalle ore 18.30 Aperitivo e Dj set al SetteSerpì I temi del "Luogo" e della "Lingua" vengono interpretati in modo dinamico e attuale presentandosi al pubblico con forme ed espressioni diverse, in una atmosfera giovane ma eterogenea in modo da stimolare a nuovi esempi di bere e gustare i sapori del luogo in cui viviamo e ascoltare la nostra lingua in forme moderne. Palazzo Lanza ore 20.00 Mariamichela Formisano Incontra Teresa de Sio autrice di Metti il diavolo a ballare (Einaudi) Palazzo del Governatore piazza dei Giudici ore 21.30 Teresa de sio in Acustica Teresa de sio voce, chitarra, lettura Her violino Luca Rossi voce e percussioni Sasà Flauto chitarra acustica Palazzo Lanza ore 23 Pino Fusco in One Man One Band Domenica 17 giugno Capua centro storico dalle 10.00 alle 13.00 La città del Placito Museo Provinciale Campano dalle 9.00 alle 13.00 Via Roma 68, informazioni e prenotazioni 0823620076 Biglietteria Biglietto intero: € 6.00 Biglietto ridotto: € 3.00 per gruppi minimo 10 persone e Soci T.C.I. Biglietto gratuito: per minori anni 18; per ultrasessantenni; scolaresche e diversamente abili. La domenica mattina del festival oltre al Museo Provinciale Campano, Capua, città d'accoglienza, con i suoi bastioni, l'ampia ansa del Volturno, pregna di storia millenaria aprirà le porte dei suoi monumenti grazie ai volontari della protezione civile Volturnia Civitas. Per informazioni e prenotazioni visite guidate rivolgersi a: Ufficio promozione turistica e culturale del Comune di Capua 08235795548 Museo Diocesano Museo d'Arte Contemporanea Palazzo Fieramosca Chiesa dei S.S. Rufo e Carponio Chiesa di San Marcello Chiesa dell'Annunziata Chiesa di Sant'Eligio Chiesa di San Gabriello (Santa Placida) Palazzo Lanza Ristorante, Libreria Ex Libris informazioni e prenotazioni 0823622924 0823962097 Aperti a pranzo Palazzo Lanza ore 10:30 APERITIVO CON L'AUTORE Presentazione del libro Machina mundi Incursioni simbolico-politiche nell'arte federiciana (Franco Angeli) di Antimo Cesaro interviene Anna Solari a seguire visita al centro storico di Capua Palazzo Lanza ore 18.00 Il luogo della Lingua, la Lingua del Luogo Presentazione dei corsi e dei lavori prodotti dai corsisti dei Laboratori di scrittura e di sceneggiatura di Architempo e 19.11 tenuti da Marilena Lucente, Carla D'Alessio, Barbara Rossi Prudente Letture di Caterina Di Matteo I testi sono frutto di una scrittura partecipata dei corsisti dei laboratori a cura di Marilena Lucente, Carla D'Alessio Palazzo Lanza ore 19.00 La scrittura come denuncia sociale Alessio Maione incontra Adolfo Ferraro autore di Materiali dispersi Storie dal Manicomio Criminale Prefazione di Massimo Picozzi (Pironti) Palazzo Lanza ore 19.30 La scrittura è Architettura Antonio Buonocore Marilena Lucente incontrano Davide Vargas Evento realizzato in collaborazione con Amatela Palazzo Lanza ore 20.00 La mia terra Presentazione dell'antologia prodotta dal Torneo letterario organizzato dalla casa editrice Caracò e Architempo conduce Mario Gelardi editore, regista e autore teatrale Palazzo Lanza ore 20.30

***Giovedì 14 giugno Palazzo Lanza Ore 20 Inaugurazione mostra fotografica  
INSIDE AFRIC...***

La scrittura del teatro Fausto Greco incontra Manlio Santanelli Autore di “La venere dei terremoti” (Edizioni Caracò)  
Lecture di Stefano Ferraro Con questo libro, edito da Caracò Editore (www.caraco.it), Manlio Santanelli si confronta per la prima volta con la scrittura del romanzo. Lui, drammaturgo contemporaneo tra i più famosi, stavolta ha deciso di scrivere una storia da leggere. Palazzo Lanza ore 21.20 Associazione Artemisia in collaborazione con Teatro Civico 14 e Associazione Culturale Tresart presenta la performance Armònia liberamente tratto da Una Psicologia Antica di Mario Matropaolo (Liguori Editore) Lecture di Ilaria Delli Paoli Arpa e Tai Chi Chuan Floriana Figliomeni Durata 10 minuti Palazzo Lanza dalle ore 21.30 Barbara Rossi Prudente incontra Giorgio Vasta A seguire Reading Musicale Presente testi di Vasta, Bajani, Murgia, Nori, edizioni Einaudi Lecture di Giorgio Vasta Alla chitarra Sossio Lupoli A seguire Kazum in concerto E per finire... Che la festa cominci Selezione musicale a cura di Dj Minollo

***Adolfo Pappalardo L'Impregilo ha già incamerato i 355 milioni di euro dalla Campania pe...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

14/06/2012

Chiudi

Adolfo Pappalardo L'Impregilo ha già incamerato i 355 milioni di euro dalla Campania per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra. Ma la battaglia, politica e a colpi di ricorsi alla Corte costituzionale, continua. Ed ecco che ieri le commissioni Ambiente ed Affari Costituzionali della Camera dei deputati hanno approvato all'unanimità l'emendamento soppressivo del comma 4 dell'articolo 3 contenuto nel decreto per il riordino della Protezione civile che sanciva quel pagamento (attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013) al colosso lombardo. Primo firmatario dell'emendamento il parlamentare del Pdl Paolo Russo, sostenuto nella battaglia dal collega pd Tino Iannuzzi. «Tutti – sottolineano i deputati – hanno compreso quanto la materia trattata fosse estranea, illogica e dagli aspetti di merito molto controversi. In più si sono resi conto del fatto che sarebbe stato impensabile azzerare di colpo la capacità di spesa di una regione, affamando di fatto cittadini ed imprese». «Un segnale concreto che conferma il lavoro fondamentale messo in campo dai parlamentari campani. Una decisione giusta. Ringrazio Russo e Iannuzzi: la decisione delle Commissioni Ambiente ed Affari Costituzionali rappresenta una apertura di credito per la Regione e per il lavoro messo in campo», commenta entusiasta il governatore Stefano Caldoro. Anche se con due delibere, la 174 del 4 aprile e la 240 del 15 maggio scorsi, la giunta regionale ha condiviso, anche attraverso la costituzione di un team di esperti dal costo di 10mila euro, l'iter procedurale e l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra. Poi la marcia indietro. E ieri invece la giunta ha deliberato anche il ricorso alla Corte costituzionale in riferimento all'acquisto «forzoso» del termovalorizzatore «con l'utilizzo di fondi Fas di spettanza regionale, destinati a investimenti infrastrutturali ed emergenze di edilizia sanitaria». Vedremo. Intanto i rifiuti continuano a viaggiare. E sono altri 2,3 milioni per i trasferimenti. In Toscana questa volta, dopo l'ok avuto dalla giunta guidata dal pd Enrico Rossi alla fine di aprile. Si tratta di 18mila tonnellate da spedire da qui al 31 dicembre nelle discariche di Legoli e Scapigliato che si divideranno il quantitativo proveniente dagli impianti di tritovagliatura campani. Disponibilità resa possibile grazie ad un accordo firmato dalle due regioni nel dicembre del 2010, ora richiamato nella delibera di palazzo Santa Lucia del 29 maggio scorso. Perché nonostante tutto la Campania è costretta ad ammettere che «persiste uno stato di criticità derivante dalla situazione di non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti nella regione Campania, tale - è specificato nella delibera di giunta - da non poter essere risolto con le strutture e le dotazioni esistenti in territorio regionale». Servono con urgenza nuovi sversatoi dopo la chiusura di Chiaiano a dicembre scorso (ma si prevede una sua riapertura nel dicembre prossimo anche se è tecnicamente difficile) e lo sversatoio di Terzigno è di fatto esaurito. Ed ecco uno sfogo, anche se minimo, in Toscana con una spesa di 130 euro a tonnellata a carico della Campania. In attesa che si entri a regime. Nel frattempo, quindi, si naviga a vista e anche 180mila tonnellate di rifiuti lavorati e pronti per essere sistemati, anche se una goccia nel mare, possono essere una benedizione. A costi però che rimangono alti: 130 euro tonnellata, trasporto compreso. «I rifiuti oggetto dell'intesa dovranno essere trasportati e smaltiti presso gli impianti siti nella regione Toscana a cura e spese dei gestori degli impianti campani conferenti» specifica il provvedimento della giunta toscana che ha dato il via libera. In totale una spesa di quasi 2 milioni e 340 mila euro da qui al prossimo dicembre. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***A Cassino il Pane benedetto di S. Antonio per aiutare i terremotati dell'Emilia***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

"A Cassino il Pane benedetto di S. Antonio per aiutare i terremotati dell'Emilia"

Data: **14/06/2012**

Indietro

A Cassino il Pane benedetto di S. Antonio per aiutare i terremotati dell'Emilia

Posted By redazione On 14 giugno 2012 @ 09:28 In Cassino | No Comments

Martedì 12, alla vigilia della festa di S. Antonio di Padova, nella parrocchia a lui dedicata in Cassino, al termine della tradizionale "Tredicina" di preparazione, che anche quest'anno ha visto un'affluenza enorme di fedeli, il parroco Don Benedetto Minchella, d'intesa con il comitato organizzatore dei festeggiamenti, ha reso particolarmente solenne il momento della benedizione del "Pane di S. Antonio". Si tratta di una pia tradizione che vuol ricordare un miracolo compiuto dal Santo, al quale si era rivolta una madre il cui bambino era caduto in una vasca e annegato; la mamma, a cui i frati francescani avevano consigliato di rivolgersi a S. Antonio, promise che se il Santo avesse fatto ritornare in vita il bambino, lei lo avrebbe pesato e lo stesso peso, in grano, avrebbe offerto per i poveri. Così sono stati benedetti ben 1.500 panini, ben confezionati dai volontari della Caritas parrocchiale e, novità, si è stabilito che tutte le offerte che le persone avrebbero fatto per il pane benedetto, sarebbero andate completamente a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna. Infatti già si era deciso, al momento della programmazione della festa, di devolvere queste offerte per fratelli bisognosi: poi l'evento sismico, con le sue drammatiche conseguenze, ha fatto optare per questa priorità.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/06/14/a-cassino-il-pane-benedetto-di-s-antonio-per-aiutare-i-terremotati-dellemi-lia/>